

alpMedia Newsletter

Un servizio di informazione della CIPRA – 11.09.2008, N. 17/2008
www.cipra.org/alpmedia



Notizie poco soddisfacenti sul trasporto merci transalpino

Nel primo semestre 2008 il trasporto merci su strada attraverso le Alpi è aumentato. La tassa sui trasporti pesanti commisurata alle prestazioni in Svizzera e gli alti prezzi del gasolio hanno dunque avuto uno scarso effetto.



Come si può arginare il trasporto merci attraverso le Alpi? Non tutti gli stati remano dalla stessa parte.

© Sturm / Pixelio

Nello scorso semestre hanno attraversato le Alpi svizzere 666.000 veicoli pesanti per il trasporto merci. Si tratta del 3,8% in più rispetto all'anno precedente. Il numero dei transiti al Gottardo e al Gran San Bernardo è aumentato del 3,9%, mentre al Sempione si è fatto registrare un incremento addirittura del 10,6%. Anche al Brennero è stato registrato un aumento del traffico pesante tra Austria e Italia del 1,8%.

I cantoni svizzeri Ticino e Uri, particolarmente colpiti dal traffico pesante, hanno fatto pervenire una lettera al Parlamento

svizzero. Essi reclamano l'attuazione dell'obiettivo indicato dall'Iniziativa delle Alpi di stabilire un quantitativo di 650.000 transiti di veicoli pesanti attraverso le Alpi all'anno (e non a semestre!) entro il 2012. Il ministro dei trasporti Moritz Leuenberger ha però precisato che tale diminuzione entro il 2012 non sarebbe realistica. I cantoni coinvolti e Leuenberger sono tuttavia concordi nel ritenere che una rapida introduzione della borsa dei transiti alpini (BTA) contribuirebbe ad alleviare la situazione. La borsa prevede di contingentare il futuro quantitativo dei transiti transalpini e di mettere all'asta i contingenti. La BTA dovrebbe però essere introdotta in tutti gli stati alpini, in modo da evitare l'indesiderato traffico di aggiramento.

Nonostante il trasporto merci su strada sia aumentato anche negli Stati UE, questi non sono riusciti a concordare energiche misure di intervento nell'ambito della prevista revisione della direttiva europea sui pedaggi stradali (Eurovignetta). Durante la riunione informale dei ministri dei trasporti, che si è tenuta all'inizio di settembre, gli stati membri hanno concordato che l'internalizzazione dei costi esterni derivanti dal rumore, dall'inquinamento e dal congestionamento stradale sarà facoltativa. Non ci saranno dunque pedaggi minimi vincolanti.

Fonti:

http://www.nzz.ch/nachrichten/schweiz/alpentransit_zunahme_lastwagen_1.823655.html (de), http://www.presseportal.ch/fr/pm/100002430/100569011/alpen_initiative (de), http://www.eu2008.fr/PFUE/lang/it/accueil/PFUE-09_2008/PFUE-01.09.2008/Informelle_Transports (de/fr/it/en)

Indice

Pagina 1

Notizie poco soddisfacenti sul trasporto merci transalpino

Pagina 2

Liechtenstein: passi in avanti nella gestione della mobilità aziendale

Obiettivi per il clima: un chiaro appello dalla scienza

Misure UE sul cambiamento del clima

Convegno sui cambiamenti demografici nello spazio alpino

Pagina 3

Valutati positivamente i progetti di nuovi parchi nazionali in Svizzera

Scioglimento del permafrost e crolli in alta montagna

Conferimento del King Albert Mountain Award

Partnerschaft esemplare per l'utilizzo del territorio nel Belvédère du Sautet/F

Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

In primo piano:

Pagina 2: Liechtenstein: progressi nella gestione della mobilità aziendale

Quest'anno il Governo del Liechtenstein ha introdotto la gestione della mobilità aziendale (GMA) per tutta l'amministrazione e le scuole del Principato.

Pagina 3: Via libera a nuovi parchi in Svizzera

L'Ufficio federale per l'ambiente (UFAM) della Svizzera ha espresso una valutazione positiva su tutti i nove progetti di parchi nazionali presentati nel gennaio 2008.

Liechtenstein: passi in avanti nella gestione della mobilità aziendale

Quest'anno il Governo del Liechtenstein ha introdotto la gestione della mobilità aziendale (GMA) per tutta l'amministrazione e le scuole del Principato. L'utilizzo dei mezzi privati motorizzati per raggiungere i posti di lavoro verrà ridotto attraverso incentivi e imposte. Le aziende che decideranno di introdurre una GMA otterranno dal Governo fino a 5.000 CHF di incentivi.

La GMA è stata introdotta da anni e con buoni risultati dalla società Inficon AG di Balzers/FL. Basandosi su questo modello, sono sempre più numerose le grandi aziende che si impegnano in modo mirato per un aumento degli spostamenti a piedi e in bicicletta e del trasporto collettivo. Un importante passo è stato compiuto dal comune di Eschen/FL, che nel proprio piano direttore per un'area industriale ha stabilito uno split modale a favore del trasporto verso i posti di lavoro.

Il comune di Vaduz e il dipartimento trasporti e comunicazione intendono ora coinvolgere anche altre aziende. Recentemente si è quindi svolto uno scambio di esperienze in forma di tavola rotonda. È stato inoltre programmato un secondo incontro con l'obiettivo di organizzare il traffico in modo più rispettoso dell'ambiente in Liechtenstein.

Ulteriori info: <http://www.mobileslechtenstein.li/> (de), <http://www.presseportal.ch/de/pm/100000148/100567967/mail> (de)



Il Governo del Liechtenstein procede con il buon esempio e indica come il management della mobilità aziendale consenta di gestire i parcheggi e promuovere una mobilità rispettosa dell'ambiente.

© Pixelio

Obiettivi per il clima: un chiaro appello dalla scienza

Tre rapporti sul clima dai paesi alpini di lingua tedesca reclamano misure da parte della politica, dell'economia e della società per la riduzione delle emissioni di CO₂. Vengono evidenziate le conseguenze e le possibilità di adattamento ai cambiamenti climatici per diverse regioni della Germania, dell'Austria e della Svizzera. Le ricerche si basano sul Rapporto ONU sul clima dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) del 2007. Gli autori e le autrici sottolineano che nelle Alpi le temperature continuano ad aumentare più velocemente della media globale; le regioni di montagna verrebbero perciò colpite prima dal cambiamento del clima e dovrebbero quindi adottare adeguate misure di adattamento.

In Svizzera l'Organo consultivo sui cambiamenti del clima (OcCC) ha rivolto un appello ai decisori, evidenziando che in ultima analisi non ci sono alternative ad instaurare un approccio sostenibile con l'ambiente, il clima e le risorse. La conclusione dei lavori commissionati dall'Ufficio federale per l'ambiente della Germania e dall'Istituto di ricerche ambientali GLOBAL 2000 di Vienna/A è chiara: ora si deve agire.

Fonti e info: http://www.ufz.de/data/Deutschland_im%20Klimawandel8973.pdf (de/en), http://www.global2000.at/files/klimawandel_oesterreich.pdf (de), <http://proclimweb.scnat.ch/Products/OcCC-IPCC/OcCC-IPCC-lowres.pdf> (de)



L'aumento delle alluvioni è una conseguenza dell'aumento delle temperature medie.

© CIPRA International

Misure UE sul cambiamento del clima

È possibile che in occasione del rinnovo della Commissione Europea nel 2009 venga introdotto un commissario o una commissaria per il clima. Lo ha riportato il servizio di informazione ambientale ENDS Europe Daily. Finora l'ambito di intervento del cambiamento climatico è stato suddiviso tra diverse commissarie e commissari; la decisione in merito al raggruppamento dei compiti ad un unico commissario/a toccherà al o alla futura presidente della Commissione Europea. Chi volesse attivarsi fin da ora, può esprimere la propria posizione nella consultazione on-line "Verso un accordo globale e ambizioso sul cambiamento climatico per il periodo successivo al 2012". Organizzazioni e singole persone hanno l'opportunità di prendere posizione sulle diverse componenti del piano d'azione di Bali. Attraverso la consultazione pubblica di gruppi di interesse e di un ampio pubblico, si intende giungere ad un accordo globale e sostenibile sul cambiamento climatico successivo al 2012.

Fonte e consultazione on-line: <http://www.eu-koordination.de/index.php?page=23&vorlage=fuenfb&id=701> (de/en), <http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch?form=climatepost2012> (de/fr/en)

Convegno sui cambiamenti demografici nello spazio alpino

Il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) invita a partecipare al convegno "Cambiamenti demografici – sfide ed opportunità per l'area alpina", che si svolgerà l'8 ottobre a Briga/CH. I cambiamenti demografici sono una grande sfida per le aree interessate, ma nello stesso tempo rappresentano anche una chance. Si dovrebbero programmare strategie adeguate a lungo termine, sottolinea la SAB, che dovrebbero poi essere applicate puntualmente. Nel convegno di Briga si dovranno riconoscere queste sfide e le corrispondenti opportunità. Al mattino le relazioni di introduzione al tema saranno seguite dalla presentazione di casi concreti, mentre al pomeriggio, in una sezione open space, verranno presentate idee, nuovi approcci e nuove forme di cooperazione nello spazio alpino. Il convegno, organizzato in collaborazione con l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale e il Segretariato della Convenzione delle Alpi, si terrà in tedesco, francese e italiano, con traduzione simultanea.

Info e iscrizioni: <http://www.sab.ch/index.php?id=316&L=1> (de/it/fr)

Valutati positivamente i progetti di nuovi parchi nazionali in Svizzera

L'Ufficio federale per l'ambiente (UFAM) della Svizzera ha espresso una valutazione positiva su tutti i nove progetti di parchi nazionali presentati nel gennaio 2008. Gli enti responsabili sono ora in grado di procedere all'istituzione dei parchi di importanza nazionale. Su richiesta, possono ottenere il marchio "candidatura", che consente loro di avviare le prime operazioni di commercializzazione.

Oltre alla valutazione dei piani di gestione, le/i rappresentanti dell'UFAM hanno verificato sul posto, nel quadro di cosiddette visite di valutazione, se i territori in questione presentano la necessaria qualità naturale e paesaggistica, se il progetto di parco è integrato nella regione e se tutti i progetti previsti sono realizzabili. Come l'UFAM, anche l'associazione ambientalista Pro Natura valuta in modo sostanzialmente positivo i progetti, considera tuttavia ancora insufficienti le loro prestazioni a favore della natura e del paesaggio e chiede pertanto un forte miglioramento in tal senso prima dell'attribuzione del marchio di "parco nazionale". La Federazione finanzia i nove progetti di parchi per un ammontare complessivo di 7,4 milioni di franchi per i prossimi quattro anni, da cui risulta un contributo per progetto complessivamente inferiore alle attese.

Fonti e info: <http://www.bafu.admin.ch/aktuell/medieninformation/00004/index.html?lang=it&msg-id=21083> (de/fr/it), http://www.pronatura.ch/comunicato_stampa_del_2.9.2008 (de/fr)



Entro l'inizio del 2009 possono essere presentate all'UFAM le richieste per l'istituzione di nuovi parchi nazionali.

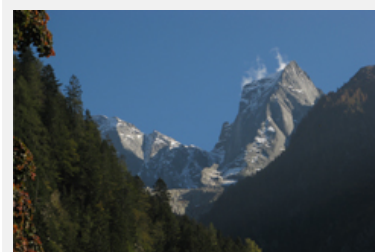
© CIPRA International

Scioglimento del permafrost e crolli in alta montagna

A fine agosto nei pressi del Rifugio Vittorio Emanuele, a 2700 metri di quota, sul Gran Paradiso (Valle d'Aosta) si sono staccati oltre 2000 metri cubi di roccia che per fortuna non hanno arrecato danni né alle persone né al rifugio, sfiorato dai massi. Secondo gli esperti il crollo è dovuto, oltre alla conformazione della roccia, al progressivo scioglimento del permafrost (lo strato superficiale di roccia o suolo permanentemente gelato).

Su questo tema si stanno concentrando studi e programmi di ricerca: si è appena concluso il progetto "PERMAdatROC", finalizzato alla ricerca delle possibili correlazioni tra la degradazione del permafrost e l'aumento degli eventi di crollo in roccia nelle aree di alta quota. Capofila del progetto è stata la Fondazione Montagna sicura www.fondazionemontagnasicura.org/multimedia/permadataroc/ (it).

Sta poi prendendo il via in questi giorni un progetto europeo per la creazione di una rete di rilevamento e monitoraggio del permafrost nelle Alpi. PermaNET, questo il nome del progetto per il quale sono stati stanziati 3,3 milioni di Euro, sarà coordinato dall'Ufficio geologia della Provincia di Bolzano www.provincia.bz.it/usp/service/285.asp?redas=yes&aktuelles_action=4&aktuelles_article_id=243535 (it).



Nell'ambito di PermaNET verrà elaborata una carta dell'area del permafrost di tutto il territorio alpino.

© CIPRA International

Conferimento del King Albert Mountain Award

Il 6 settembre a Pontresina/CH la King Albert I Memorial Foundation di Zurigo ha premiato cinque esperte ed esperti di montagna, quattro dei quali provenienti dai paesi alpini. I premi sono andati alla famosa alpinista francese Catherine Destivelle, al tedesco Kurt Albert, inventore dello stile di arrampicata Rotpunkt, al regista tedesco Gerhard Baur, allo storico svizzero Jon Mathieu e al professore canadese Hanspeter Schreier.

La King Albert I Memorial Foundation è una fondazione con sede a Zurigo/CH, fondata nel 1993 da Walter Amstutz, ex direttore turistico di St. Moritz, in onore di Albert I re del Belgio (1875-1934), che era stato un grande alpinista e soprattutto un valente rocciatore. L'obiettivo della fondazione consiste nel premiare persone o istituzioni che attraverso il proprio impegno si siano guadagnati meriti di particolare rilievo in relazione alle montagne del mondo e alla sostenibilità.

Fonte e info: <http://www.king-albert.ch> (en)

Partnerschaft esemplare per l'utilizzo del territorio nel Belvédère du Sautet/F

Dopo aver condotto congiuntamente la progettazione e l'esecuzione del rinnovamento del Belvédère du Sautet/F, quest'estate Electricité de France (EDF) e la Comunità di comuni del Pays de Corps hanno presentato il nuovo allestimento del belvedere. L'area della centrale idroelettrica, comprendente un lago artificiale, è stata dotata di diverse attrazioni turistiche, tra cui un museo dell'industria e un parco avventura. Gli allestimenti sono il risultato di una concezione ecologica, che ha prestato particolare attenzione ad un adeguato inserimento nel territorio.

Alla presenza di numerosi rappresentanti della politica, dell'economia privata e di responsabili dell'EDF, la giornata inaugurale ha mostrato la capacità degli attori pubblici e privati della regione di mettere in atto uno sviluppo innovativo e sostenibile attraverso un progetto comune, che tiene conto degli interessi di tutti i soggetti coinvolti.

Fonte e info: CIPRA Francia, <http://v2.isere-tourisme.com/articles/lac-belvedere-sautet-845-1.html> (fr)

Notizie sparse

Dati negativi per il turismo estivo nelle montagne francesi

Secondo uno studio della società francese Protourisme, quest'anno i pernottamenti turistici in Francia nel periodo dal 1° luglio al 15 agosto sono diminuiti del 2%. Si evidenzia in particolare, che in alcune regioni, come le coste del Mediterraneo, si riscontra un aumento dei pernottamenti turistici fino al 4%, mentre in Bretagna e nelle regioni montane è stato registrato un calo fino al 4%. Lo studio richiama l'attenzione sulle condizioni meteorologiche sfavorevoli in montagna e in Bretagna e sottolinea che anche nel 2008 il trio mare-spiaggia-sole ha rappresentato la carta vincente per il turismo. Inoltre hanno avuto buoni risultati i villaggi con la formula "tutto compreso" (proposte per il tempo libero, servizi, animazione per i bambini ecc.).

Fonte e info: http://www.actumontagne.com/newsletter-news_719.html (fr)

Nuova pubblicazione sullo sviluppo del diritto ambientale

Questo libro cerca per la prima volta di rappresentare cronologicamente la storia del programma di legislazione ambientale dell'IUCN (Environmental Law Programme of the International Union for Conservation of Nature and Natural Resources – IUCN ELP) fin dalla sua fondazione. Il programma IUCN ELP è conosciuto a livello mondiale dalla metà del XX secolo per il suo ruolo determinante nell'elaborazione e attuazione di normative ambientali, in particolare per quanto riguarda il diritto ambientale internazionale. Anche la nascita della Convenzione delle Alpi viene qui presentata in relazione agli sviluppi del diritto ambientale internazionale.

Bibliografia: Lausche, B. J. (2008): Weaving a Web of Environmental Law – Contributions of the IUCN Environmental Law Programme, 563 pp., ISBN 978-3-503-11045-2. <http://esv.info/id/350311045/katalog.html> (de)

GEhZEITEN – in cammino attraverso la Svizzera per la sostenibilità

L'iniziativa GEhZEITEN (tempi di marcia / tempo di mettersi in cammino) si propone di dare impulso allo sviluppo sostenibile in Svizzera. Nel corso di un anno – dal giugno 2009 a giugno 2009 – uomini e donne di tutta la Svizzera dovranno procurare insieme una somma di almeno cinque milioni di franchi. L'iniziativa si svolgerà come una corsa di beneficenza su ampia scala. Inoltre le/i partecipanti vengono anche sollecitati a contrarre "impegni per il clima" e a organizzare in modo più consapevole dell'ambiente almeno un piccolo settore della propria vita, del proprio lavoro, del proprio comune. I fondi raccolti verranno poi investiti nel settore delle tecnologie ambientali.

Info: <http://www.klima-commitment.ch/gehzeiten> (de)

Agenda

Convegno: **Strumenti e metodi per la valorizzazione del territorio**. 26.9.2008, Chiavenna/I; lingua: it; organizzato da: IREALP.

Info: <http://www.irealp.it/320.Eventi.html> (de/it)

Convegno del Forum Biodiversità Svizzera: **La biodiversità nella prospettiva dei cambiamenti globali**. 31.10.2008, Berna/CH; lingue: de, fr; organizzato da: Forum Biodiversità Svizzera.

Info: <http://www.biodiversity.ch/events/swifcob/swifcob8/index.php?lang=fr> (de/fr)

Multimediafestival internazionale: **BergBuchBrig 2008**. 6-9.11.2008, Briga-Glis/CH; lingua: de; organizzato da: associazione BergBuchBrig.

Info: <http://www.bergbuchbrig.ch/> (de/fr/it/en)

Le nostre montagne tra paesaggio culturale e naturale. Evoluzione, visioni, scelte. 13.9.2008, Malesco/I; lingua: it; organizzato da: Parco Nazionale della Valle Grande, Progetto Parco Nazionale del Locarnese, Provincia Verbano Cusio Ossola, Comune di Malesco.

Info: giornata-malesco@email.it, Samantha.bourgoin@bluewin.ch

Conferenze, concerti e incontri nell'ambito della Giornata europea senz'auto: **CulturAmbiente – aria pulita per tutti**. 18-22.9.2008, Aosta/I; lingua: it; organizzato da: Comune di Aosta.

Info: <http://www.culturambiente.eu/index.php> (it)

Oh!...

...bovini & co. sembrano diventati un privilegiato oggetto di ricerca. Le ricercatrici e i ricercatori, attraverso immagini satellitari e l'osservazione diretta, hanno così accertato che i bovini, i caprioli e i cervi, mentre pascolano, si riposano o dormono, si dispongono preferibilmente lungo l'asse nord-sud del campo magnetico terrestre. In Cechia, inoltre, i cervi rivolgono la testa prevalentemente a nord. Il motivo non è ancora del tutto chiaro. Più urgente appare invece a molti la questione di come ridurre l'emissione di metano, gas con un forte effetto serra, da parte dei bovini. La Federazione tedesca dei contadini sollecita la ricerca agraria ad indirizzare i propri sforzi verso una riduzione delle emissioni di metano attraverso una modifica dell'alimentazione e un incremento del rendimento degli animali da produzione. Una riduzione della produzione di carne e latte darebbe senza dubbio risultati migliori che non l'adozione di nuovi foraggi.

Fonti: <http://www.scinexx.de/wissen-aktuell-8725-2008-08-27.html> (de), <http://www.presseportal.de/pm/6599/1252457/mail> (de)